

Regione Friuli Venezia Giulia

Provincia di Pordenone

Comuni di Maniago e Frisanco

PROGETTO DI COLTIVAZIONE
E DI RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE
DELLA CAVA DI CALCARE PER CEMENTO "CLAUPA"
(CAVE SAN LORENZO E MONTE SAN LORENZO)

STUDIO IMPATTO AMBIENTALE

Integrazione Ordinanza
n° 2093 - VIA 296 - Servizio VIA

ALLEGATI

Data: Dicembre 2007

Committente:

CEMENTIZILLO S.p.A.
Via Caldevigo, 14
Este (PD)

Coordinamento scientifico:	Prof. Dott. Roberto Sedeà
Indagini geologiche e idrogeologiche:	Dott. geol. Sergio Luperto, Dott. geol. Enrico Marcato
Indagini geomeccaniche:	Dott. geol. Matteo Berti
Indagini naturalistiche ed elaborazioni GIS:	Dott. for. Cesare Cariolato, Dott. for. Michele Carta
Indagini viabilistiche ed emissioni in atmosfera	Dott. Davide Piccolo - Studio Centro Sicurezza Ambiente
Indagini fonometriche:	Dott. Lorenzo Miolo - Studio Centro Sicurezza Ambiente

ALLEGATO 1 – SCHEDE DESCRITTIVE DEI SITI ALTERNATIVI

Alla presente relazione vengono allegate le seguenti tavole e schede:

- Fig. 1** - Planimetria di inquadramento generale, scale 1:100.000;
- Fig. 2** - Stralcio carta geologica generale, scala 1:150.000;
- Fig. 3** - Carta litologica generale, scala 1:50.000;
- Scheda 1** - Area di Fornasatte (Comune di Frisanco);
- Scheda 2** - Area di Val Montanara (Comune di Maniago);
- Scheda 3** - Area di Prà delle Comugne (Comune di Travesio e Meduno);
- Scheda 4** - Area di Val Maggiore (Comune di Travesio);
- Scheda 5** - Area di Col Merrie (Comune di Clauzetto);
- Scheda 6** - Area di Col Plait (Comune di Castelnovo del Friuli);

- Scheda A** - Area di Tunulins (Comune di Clauzetto);
- Scheda B** - Area di Clauzetto - Anduins (Comuni di Clauzetto e Vito d'Asio);
- Scheda C** - Area di Zuanes (Comune di Clauzetto);
- Scheda D** - Area di Sequals (Comuni di Sequals e Travesio).

Schede monografiche

Vengono qui di seguito riportate le schede monografiche, per ogni area esaminata in dettaglio, in cui vengono riferite tutte le notizie riguardanti la litologia, la situazione paesaggistico-ambientale, la situazione della rete viaria, la documentazione fotografica dell'area, nonché alcune note conclusive che mettono in evidenza particolari aspetti rilevati direttamente sul terreno.

Schede sintetiche

Di altre aree prese in considerazione vengono forniti alcuni dati di sintesi, tenuto conto della loro posizione geografica e soprattutto logistica-infrastrutturale (fattori che già a priori costituiscono un elemento penalizzante).

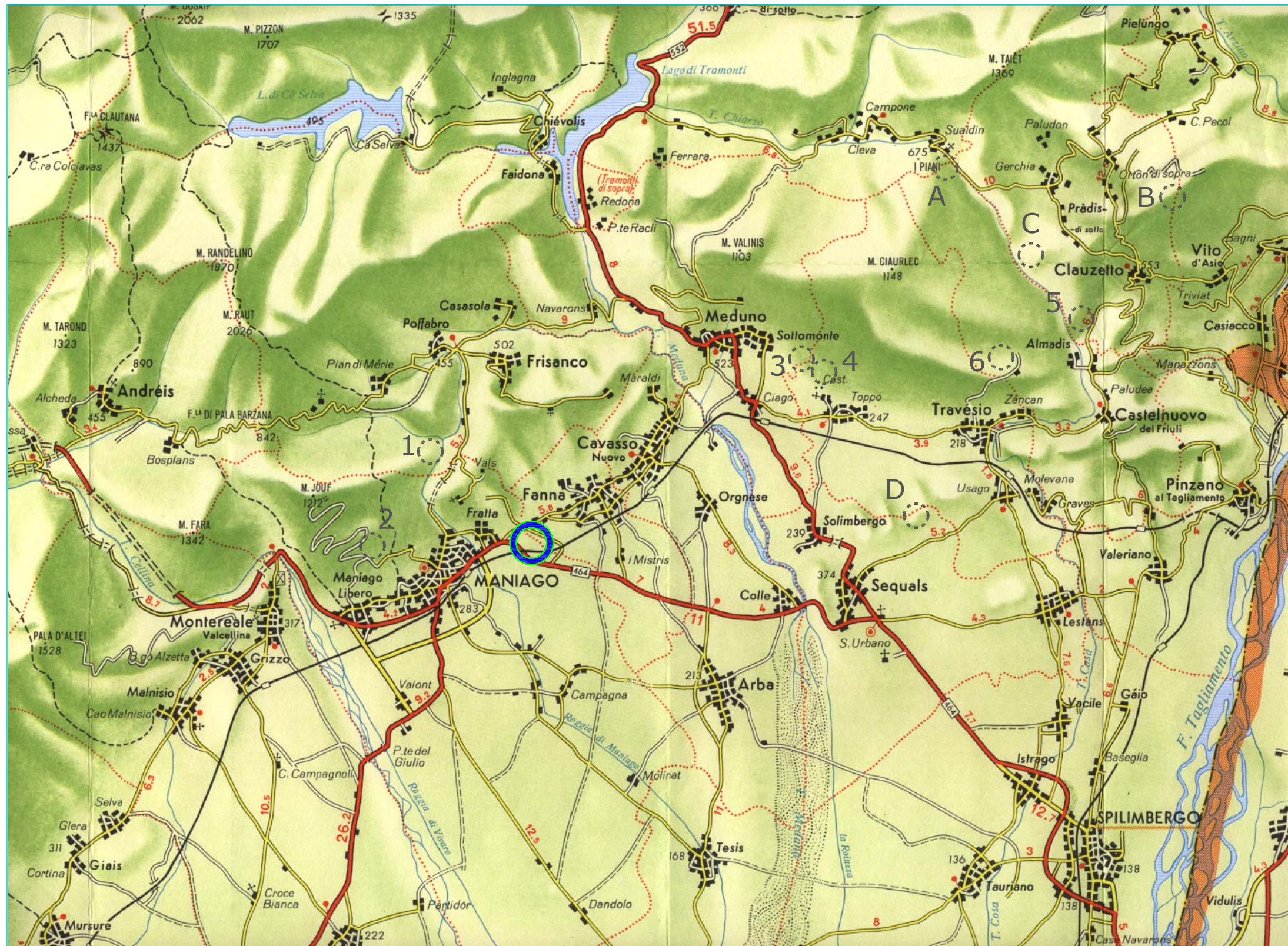


Fig. 1 - Stralcio carta della Provincia di Pordenone
scala 1:100.000

 Cementificio di Fanna

 Area principale individuata

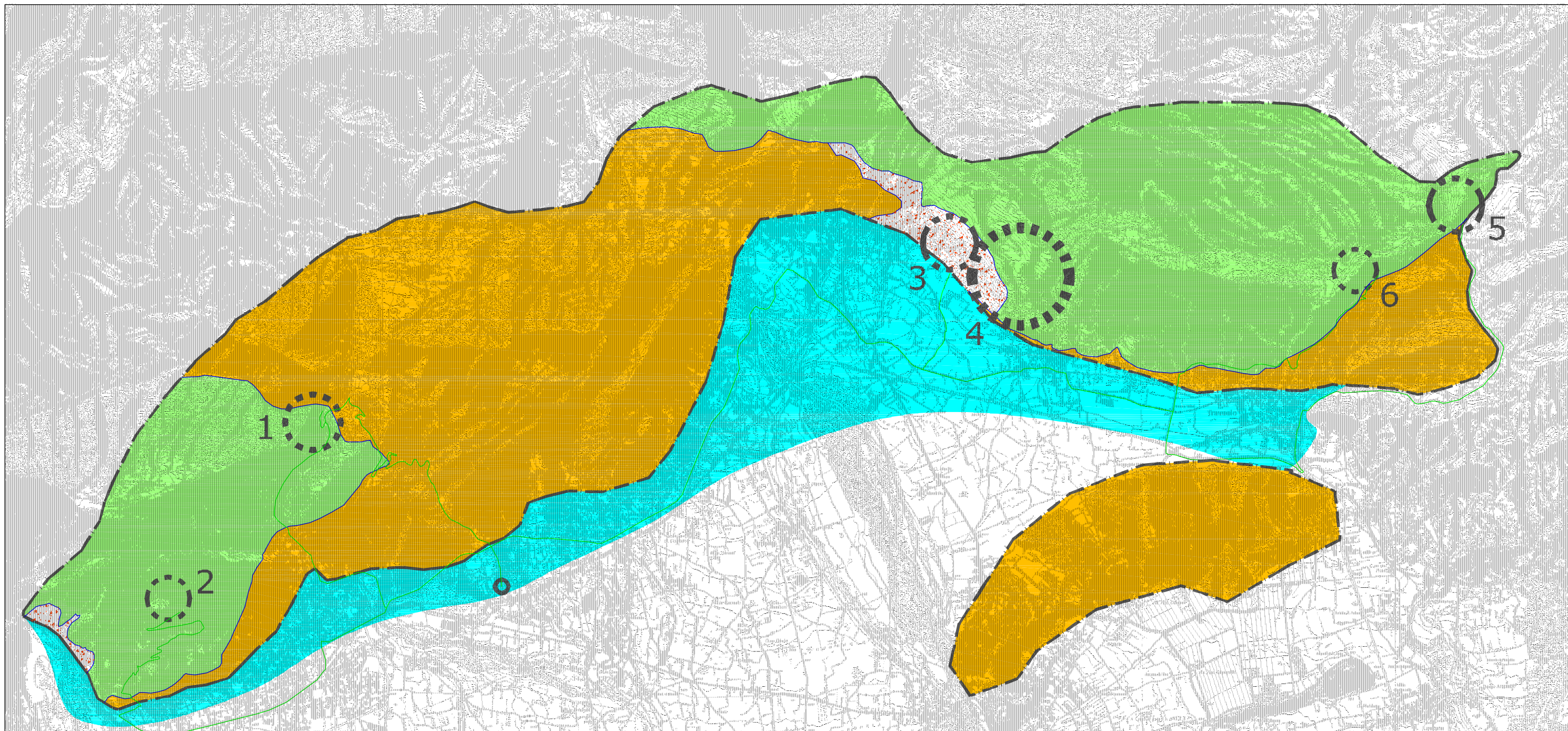
 Area secondaria individuata



Fig. 2 - Stralcio della carta geologica del Friuli V.G., scala 1:150.000

Legenda	
Mo	Unità terrigene mioceniche (depositi di molassa); Miocene terrigenous units (Molasse deposits)
o	Tonàliti oligoceniche Oligocene tonalites
fl	Unità terrigene paleogeniche (depositi di flysch) Paleogene terrigenous units (Flysch deposits)
sp	Calcarei paleocenici Paleocene limestones
uc	Facies cretacee di piattaforma nell'avampese, di transizione e di bacino nella catena Cretaceous platform facies in the foreland, transitional and basinal facies in the chain
js	Facies giurassiche di piattaforma nell'avampese, di transizione e di bacino nella catena Jurassic Platform facies in the foreland, transitional and basinal facies in the chain
cd	Calcare del Dachstein Dachstein limestone Fm.
dp	Dolomia Principale Main Dolomite Fm.
uc.a	Unità del Carnico Carnian units

la	Unità anisico-ladiniche Anisian-Ladinian units
w	Fm. di Werfen Werfen Fm.
fb	Fm. a Bellerophon Bellerophon Fm.
vg	Arenaria di Val Gardena Val Gardena sandstone Fm.
vo	Vulcaniti della Fm. del Dimon Dimon Fm. volcanites
d	Fm. del Dimon Dimon Fm.
ho	Fm. del Hochwipfel Hochwipfel Fm.
b	Basamento ercinico Hercynian Basement



LEGENDA

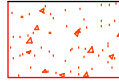
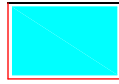
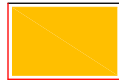
- 
Detrito calcareo di versante
(Attuale - Pleistocene sup.)
- 
Depositi alluvionali
(Pleistocene sup. - Pliocene)
- 
Successione "molassica" (Miocene)
e "pelagica - torbiditica"
(Eocene inf. - Paleocene sup.)

Fig. 3 - Carta litologica
scala 1:50.000

- 
Successione carbonatica di piattaforma:
Calcare del Monte Cavallo (Cretaceo)
Calcare del Cellina (Giurassico-Cretaceo)

- 
Area principale individuata

SCHEMA MONOGRAFICA DI SITO - 1

1 - ubicazione topografica

Comune: **FRISANCO** (loc. Fornasatte)

Tavoletta I.G.M. (1:25.000): "MANIAGO", 24, I, SO
Sezione C.T.R. (1:10.000): "FRISANCO", 048130

2 - inquadramento geografico

pianura collina montagna altro

In corrispondenza del versante nord orientale del M. Clapon Alt, alla confluenza del T. Colvera di Jouv nel T. Colvera (Km 1,0 a nord del Monte S. Lorenzo).

3 - inquadramento geo-litologico

L'area è ubicata in un settore della zona indagata in cui affiorano i terreni caratteristici della formazione del "Calcare del Monte Cavallo" del Cretaceo.

Trattasi di biocalcareni e biocalciruditi, da biancastre a grigio chiare, e calcilutiti, in banchi metrici alternati irregolarmente a strati decimetrici.

A nord dell'alveo del T. Colvera di Jouv (versante C. Fornasatte - La Valle) affiorano, in parte ricoperti da depositi sciolti eluvio colluviali, i sedimenti tipici delle formazioni della "Scaglia rossa" e del "Flysch di Clauzetto".

4 - viabilità di accesso

L'area risulta raggiungibile percorrendo la strada asfaltata che dal Cementificio conduce in loc. Fratta (frazione di Maniago) ed in seguito nella Val Colvera (I), oppure la strada che dal Cementificio stesso porta a F.lla Claupa ed a Frisanco fiancheggiando il "Rugo della Vallata" (II).

La viabilità risulta nel complesso delicata in quanto nella prima ipotesi di progetto essa attraversa la località di Fratta, si sviluppa in seguito lungo la galleria del T. Colvera e alla fine attraversa una parte della periferia dell'abitato di Maniago.

Nella seconda ipotesi, il primo tratto dal cementificio fino a F.lla Claupa è servito dall'attuale strada asfaltata usata dai mezzi che escono dalle cave M.S. Lorenzo e S.Lorenzo e quindi in grado di sopportare senza alcun problema il traffico pesante. Il

secondo tratto da forcella Claupa a Rugo della Vallata dovrebbe essere allargato e rettificato in alcuni punti per consentire il transito dei mezzi pesanti di trasporto del materiale.

5 - Vincoli da aree protette

a) in parte PARCO COMUNALE DEI LANDRIS e Forra del T. COLVERA.

Note

La zona, se da un lato si presenta favorevole ad un suo sfruttamento per la presenza della materia prima principale (calcari) e per la relativa vicinanza al Cementificio, dall'altro la presenza dei seguenti due elementi negativi ne limita la potenzialità di utilizzo:

1. presenza di vincoli ambientali del Parco comunale dei Landris e della forra del T. Colvera;
2. viabilità in parte inadatta con necessità quindi di interventi strutturali e/o attraversamento di centri abitati.

Documentazione fotografica

Foto 1/2: Veduta dell'area dalla C.trà Fornasatte (da nord est).



SCHEMA MONOGRAFICA DI SITO - 2

1 - ubicazione topografica

Comune: **MANIAGO** (loc. **Val Montanara**)

Tavoletta I.G.M. (1:25.000): "ANDREIS", 24, IV, SE
Sezione C.T.R. (1:10.000): "MANIAGO", 065010

2 - inquadramento geografico

pianura collina montagna altro

In corrispondenza del versante sud orientale del M. Jouf, ca. 1.500 m ad est dell'alveo del T. Cellina e 1.100 m a nord ovest della loc. Castello di Maniago.

3 - inquadramento geo-litologico

L'area è ubicata in un settore della zona indagata in cui affiorano i terreni caratteristici della formazione del "Calcare del Monte Cavallo" del Cretaceo.

Trattasi di biocalcareni e biocalciruditi, da biancastre a grigio chiare, e calcilutiti, in banchi metrici alternati irregolarmente a strati decimetrici.

All'interno dell'area individuata sono inoltre presenti settori con presenza in superficie di detrito di versante calcareo.

4 - viabilità di accesso

L'area risulta raggiungibile percorrendo la strada asfaltata che dal Cementificio conduce a loc. Maniago Libero (S.S. 251), ed in seguito quella che dalla loc. "La Brussa" porta al M. Jouf.

La viabilità principale risulta nel complesso buona; viene attraversata tuttavia, nel settore più occidentale, la località di Maniago Libero.

Nel tratto in rilievo le dimensioni della rete viaria locale sono del tutto insufficienti.

5 - Vincoli da aree protette

nessuno.

Note

Tralasciando la rete viaria secondaria, il sito indagato, tenuto conto della sua posizione topografica, risulta chiaramente visibile dalla pianura ed in particolare dalla zona di Maniago Libero.

Pertanto l'eventuale apertura di un sito estrattivo in tale zona, pur presentando buone prospettive dal punto di vista geologico-giacimentologico ed essendo ubicato in un settore collinare con assenza di nuclei abitati, risulterebbe estremamente delicata dal punto di vista paesaggistico ambientale.

Documentazione fotografica

Foto 1: Veduta del versante in oggetto dal Cimitero di Maniago Libero (sud ovest).

Foto 2: Particolare del versante.



foto 1



foto 2

SCHEMA MONOGRAFICA DI SITO - 3

1 - ubicazione topografica

Comune: **TRAVESIO e MEDUNO** (loc. **Prà delle Comugne**)

Tavoletta I.G.M. (1:25.000): "MANIAGO", 24, I, SO

Sezione C.T.R. (1:10.000): "MEDUNO", 048140

2 - inquadramento geografico

pianura

collina

montagna

altro

In corrispondenza del versante ubicato tra le località di Toppo e Sottomonte, al limite, verso sud-ovest, con i depositi alluvionali della pianura del T. Meduna.

3 - inquadramento geo-litologico

L'area è ubicata in un settore della zona indagata in cui affiorano estesamente, a monte, i terreni caratteristici della formazione del "Calcare del Monte Cavallo" del Cretaceo.

Trattasi di biocalcareni e biocalciruditi, da biancastre a grigio chiare, e calcilutiti, in banchi metrici alternati irregolarmente a strati decimetrici.

Sono presenti invece superficialmente, nell'area individuata s.s., accumuli di terreni incoerenti (coperture di frana, anche a grossi massi) ed estese falde detritiche, soprattutto alla base del rilievo.

4 - viabilità di accesso

La base del versante risulta raggiungibile percorrendo la strada che collega gli abitati di Meduno e Toppo ed in seguito strade secondarie solo in parte asfaltate.

La viabilità principale risulta nel complesso buona, con l'unico problema del transito automezzi attraverso le loc. Pradon e Tomba.

5 - Vincoli da aree protette

nessuno.

Note

La zona in esame presenta, dal punto di vista geologico, alcuni aspetti che necessiterebbero un approfondimento tramite indagini dirette (sondaggi meccanici) volte a stabilire in particolare lo spessore delle coperture detritiche e se al di sotto di esse siano presenti i litotipi calcarei della Formazione del Calcare del Monte Cavallo oppure litotipi di natura marnosa - arenacea presenti e ben rilevabili nel settore collinare a monte dell'abitato di Meduno e quindi non adatti alla produzione di cemento.

Dal punto di vista paesaggistico ambientale, la zona risulta ben visibile dalla pianura tra gli abitati di Toppo e Meduno.

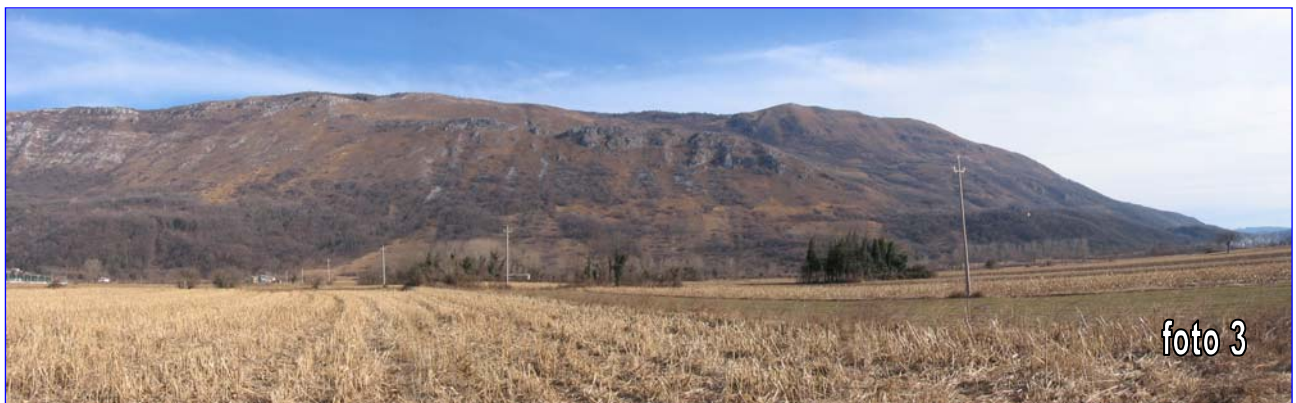
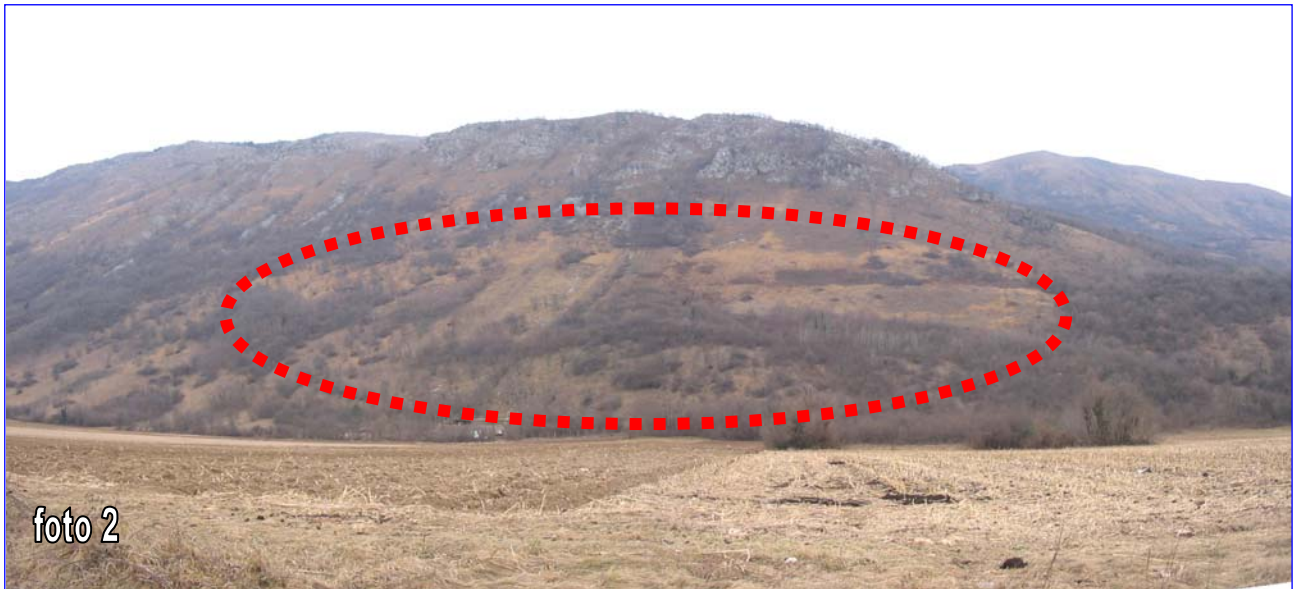
Sul lato sud orientale dell'area sono presenti i ruderi del Castello di Toppo; tale presenza risulta estremamente negativa per la fruibilità di una parte dell'area.

Documentazione fotografica

Foto 1: Vista da sud est dell'area in oggetto con, in primo piano, la pianura di loc. Pradon e sulla sommità del colle boscato i ruderi del Castello di Toppo.

Foto 2: Vista da sud della stessa area.

Foto 3: Panoramica da sud ovest della dorsale in oggetto.



SCHEMA MONOGRAFICA DI SITO - 4

1 - ubicazione topografica

Comune: **TRAVESIO** (loc. **Val Maggiore**)

Tavoletta I.G.M. (1:25.000): "MANIAGO", 24, I, SO

"CASTELNOVO DEL FRIULI", 24, I, SE

Sezione C.T.R. (1:10.000): "MEDUNO", 048140

2 - inquadramento geografico

pianura

collina

montagna

altro

In corrispondenza del versante montuoso ubicato tra la depressione (dolina) a q. 560, l'area pianeggiante attorno il Castello di Toppo e la Val Maggiore.

3 - inquadramento geo-litologico

L'area è ubicata in un settore della zona indagata in cui affiorano i terreni caratteristici della formazione del "Calcare del Monte Cavallo" del Cretaceo.

Trattasi di biocalcareni e biocalciruditi, da biancastre a grigio chiare, e calcilutiti, in banchi metrici alternati irregolarmente a strati decimetrici.

Sono presenti superficialmente talora, nell'area individuata s.s., accumuli di terreni incoerenti (coperture di frana) e falde detritiche, soprattutto nelle porzioni inferiori del rilievo.

4 - viabilità di accesso

La base del versante risulta raggiungibile percorrendo la strada collegante gli abitati di Meduno e Toppo ed in seguito strade secondarie in parte asfaltate.

La viabilità risulta nel complesso sufficiente, con l'unico problema della necessità di ricavare una strada di arroccamento che dalla base del versante situato a sud ovest dell'area dovrebbe raggiungere il settore inferiore della zona individuata.

5 - Vincoli da aree protette

CASTELLO DI TOPPO.

Note

Se da un punto di vista giacimentologico l'area in esame offre buone prospettive in termini di quantità e qualità del materiale, la presenza del Castello di Toppo lungo la parte inferiore dell'area considerata rende problematica, per la esistenza di vincoli ambientali, la realizzazione di un sito estrattivo.

Le porzioni superiori della zona inoltre, per la loro posizione topografica, sono molto visibili da tutta la pianura latistante.

Documentazione fotografica

Foto 1: Vista da sud dell'area in oggetto con, in secondo piano sulla destra, il colle boscoso con il Castello di Toppo, e sullo sfondo a sin. il M. Ciavoleit e sulla destra il M. Davanti.

Foto 2: Vista da sud est dell'area.





SCHEMA MONOGRAFICA DI SITO - 5

1 - ubicazione topografica

Comune: **CLAUZETTO** (loc. **Col Merrie**)

Tavoletta I.G.M. (1:25.000): "CASTELNOVO DEL FRIULI", 24, I, SE
Sezione C.T.R. (1:10.000): "CLAUZETTO", 048150

2 - inquadramento geografico

pianura collina montagna altro

In corrispondenza del rilievo situato tra il lago del Tul (ovest) e la strada (est) collegante gli abitati di Travesio, Paludea e Clauzetto.

3 - inquadramento geo-litologico

L'area è ubicata in un settore della zona indagata in cui affiorano i terreni caratteristici della formazione del "Calcare del Monte Cavallo" del Cretaceo.

Trattasi di biocalcareni e biocalciruditi, da biancastre a grigio chiare, e calcilutiti, in banchi metrici alternati irregolarmente a strati decimetrici.

Alla base del versante sud orientale è presente la linea tettonica (sovrascorrimento) che separa l'area in oggetto dai terreni della formazione del "Flysch di Clauzetto".

4 - viabilità di accesso

L'area individuata risulta raggiungibile agevolmente percorrendo la strada asfaltata collegante le loc. Travesio, Paludea e Clauzetto.

La viabilità risulta nel complesso buona; viene attraversato solo marginalmente l'abitato di Travesio.

5 - Vincoli da aree protette

a) in parte SIC IT 3310003 MONTE CIAURLEC E FORRA DEL T. COSA

b) ARIA n. 5 - MONTE CIAURLEC E FORRA DEL T. COSA**Note**

L'area in esame presenta tre aspetti negativi. Il primo è rappresentato dai vincoli ambientali appena citati, il secondo è costituito dal fatto che, alla base del limite meridionale dell'area, è presente una diga in calcestruzzo che dà origine ad un invaso detto Lago del Tul; tale infrastruttura potrebbe costituire indubbiamente un elemento negativo per l'eventuale uso dell'esplosivo durante l'attività estrattiva.

Inoltre in prossimità della sommità del dosso sono presenti alcune abitazioni, i recente ristrutturazione e talune abitate durante tutto l'anno.

Documentazione fotografica

Foto 1: Veduta del settore sud occidentale del Colle dalla sede stradale Travesio - Clauzetto, in loc. Mulinars.

Foto 2: Panoramica del versante occidentale del Colle presa da sud ovest (Col della Siera).



SCHEMA MONOGRAFICA DI SITO - 6

1 - ubicazione topografica

Comune: **CASTELNOVO DEL FRIULI** (loc. **Col Plait**)

Tavoletta I.G.M. (1:25.000): "CASTELNOVO DEL FRIULI", 24, I, SE
Sezione C.T.R. (1:10.000): "CLAUZETTO", 048150

2 - inquadramento geografico

pianura collina montagna altro

In corrispondenza del rilievo situato tra Ancona Santissima Trinità (sud ovest) la loc. Praforte (sud) ed il Col della Siera (nord est).

3 - inquadramento geo-litologico

L'area, costituita da una dorsale rocciosa di forma allungata in senso longitudinale e non molto sviluppata in altezza, è ubicata in un settore della zona indagata in cui affiorano i terreni caratteristici della formazione del "Calcare del Monte Cavallo" del Cretaceo.

Trattasi di biocalcareni e biocalciruditi, da biancastre a grigio chiare, e calcilutiti, in banchi metrici alternati irregolarmente a strati decimetrici.

4 - viabilità di accesso

L'area individuata risulta raggiungibile percorrendo la nuova strada asfaltata per la loc. Praforte che inizia poco prima dell'abitato di Travesio.

La vecchia strada che attraversa l'abitato non è percorribile da mezzi pesanti; inoltre, in corrispondenza di località di Praforte, la sede stradale risulta articolata in due tornanti a stretto raggio di curvatura. Appare pertanto necessario, ai fini di un possibile sfruttamento dell'area, realizzare una nuova viabilità sia come tracciato che come dimensioni onde consentire il traffico pesante di mezzi conseguente ad un'attività di cava.

5 - Vincoli da aree protette

nessuno.

Note

Nel corso dei sopralluoghi effettuati, si è notato che l'area in esame è o doveva probabilmente far parte di un poligono di tiro militare denominato "Poligono del Ciaurlec"; alla sommità del Col Plait infatti è presente ancor oggi un edificio adibito ad osservatorio tiri (cfr. foto 2).

La costituzione litologica, l'assenza di centri o nuclei abitati nelle vicinanze dell'area, nonché la forma morfologica della dorsale, sono elementi tutti favorevoli all'insediamento di un sito estrattivo, che però devono essere rapportati con la possibile esistenza di un vincolo militare, fattore certamente negativo nei confronti di un'attività di cava.

Documentazione fotografica

Foto 1: Veduta del settore sud occidentale del Colle dalla Chiesa di S. Giorgio, ad est di Travesio.

Foto 2: Veduta dell'osservatorio tiri (abbandonato) alla sommità del Col Plait.



SCHEDA SINTETICA DI SITO - A

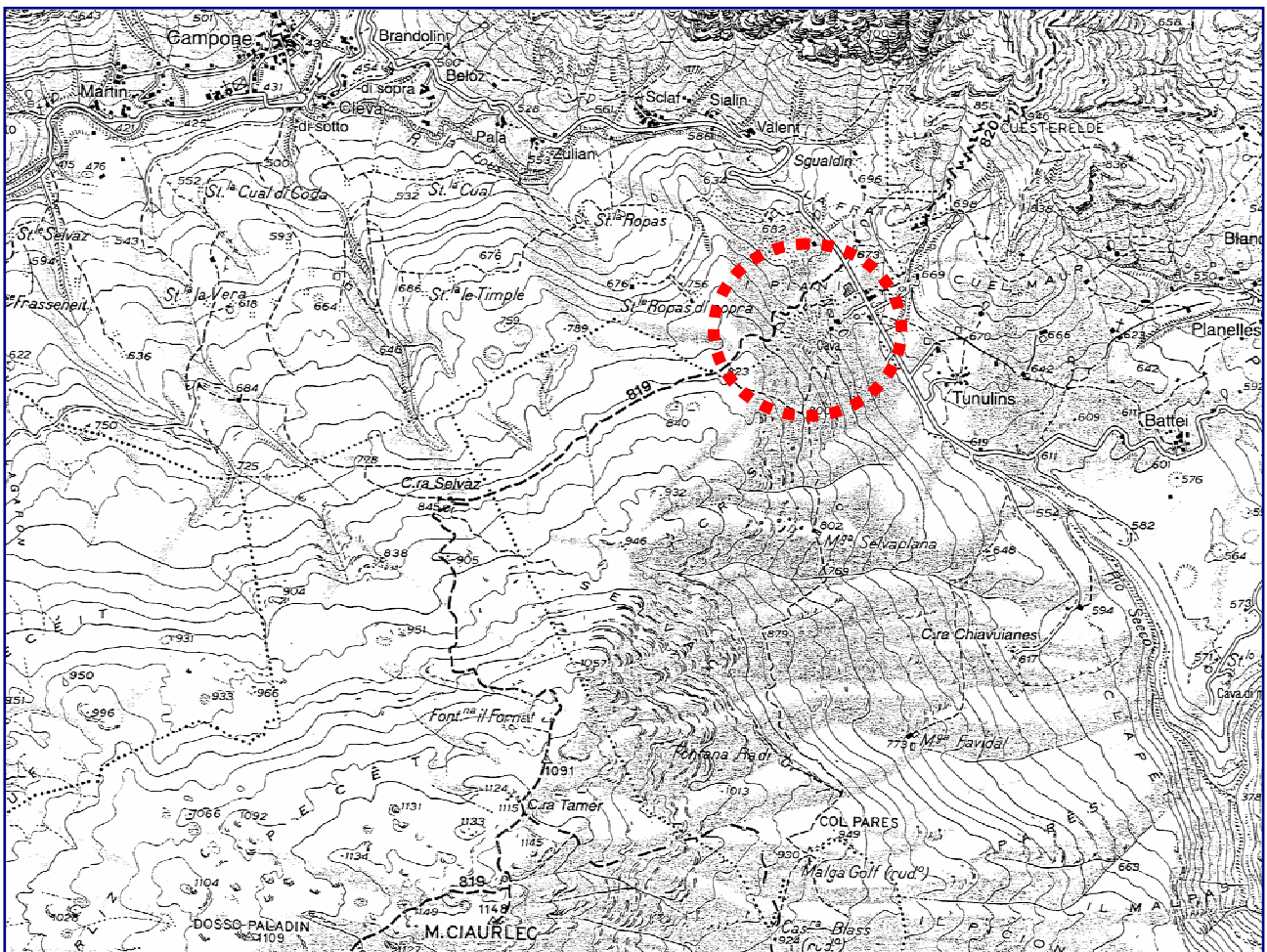
Area di Tunulins (Comune di Clauzetto)

L'area presa in esame è ubicata nei pressi di loc. Tunulins, dove è presente una cava ubicata nei litotipi calcarei della Formazione del Calcare di M. Cavallo.

Il sito estrattivo coltiva banchi calcarei di grosso spessore, al fine di ottenere blocchi per marmo lucidabile.

La situazione geologica è estremamente favorevole per il reperimento di calcari per cemento; è necessario tuttavia far presente i seguenti aspetti:

- in prossimità della cava esiste un vincolo militare;
- la viabilità per trasportare l'eventuale materiale estratto alla Cementeria di Fanna è data da strade di limitata larghezza adatte a sopportare un traffico locale e non quello di mezzi pesanti; questa considerazione vale sia verso la direttrice del paese di Clauzetto, attraversato dalla suddetta strada tramite numerosi tornanti, sia verso quella della Valle del T. Chiarzò.

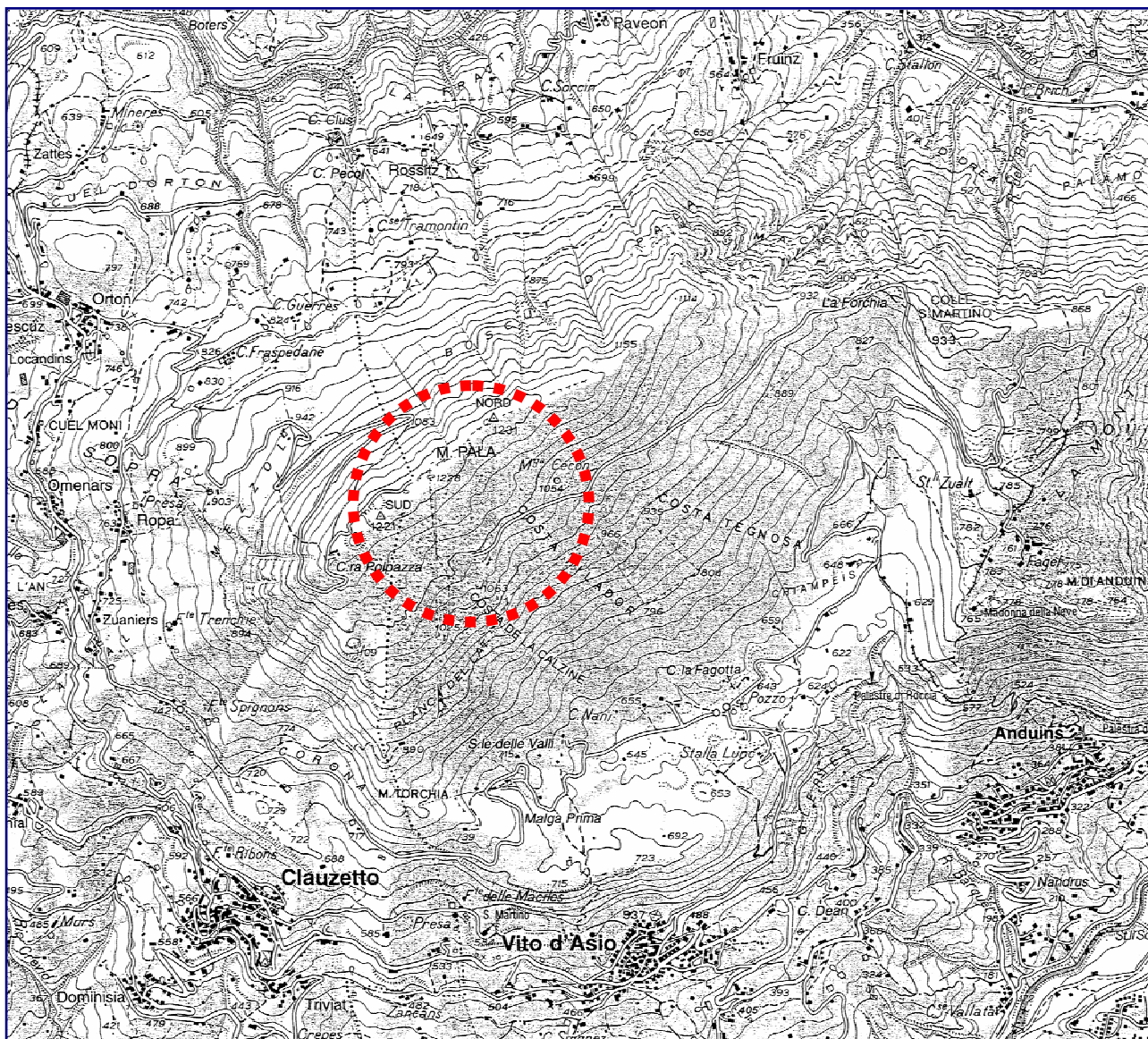


SCHEDA SINTETICA DI SITO - B

Area di Clauzetto - Anduins (Comuni di Clauzetto e Vito d'Asio)

I centri abitati di Clauzetto, Vito d'Asio e Anduins sono ubicati lungo il versante meridionale del M. Pala; tale rilievo è costituito da rocce carbonatiche appartenenti alle Formazioni di Fonzaso e del Calcare del Vajont.

A prescindere dal contesto litologico, che non è particolarmente positivo per la presenza di letti e lenti di selce in ambedue le Formazioni (tale elemento rappresenta un elemento negativo per la produzione di cemento), valgono anche per quest'area le medesime considerazioni sulla situazione delle infrastrutture fatta per l'area precedente.



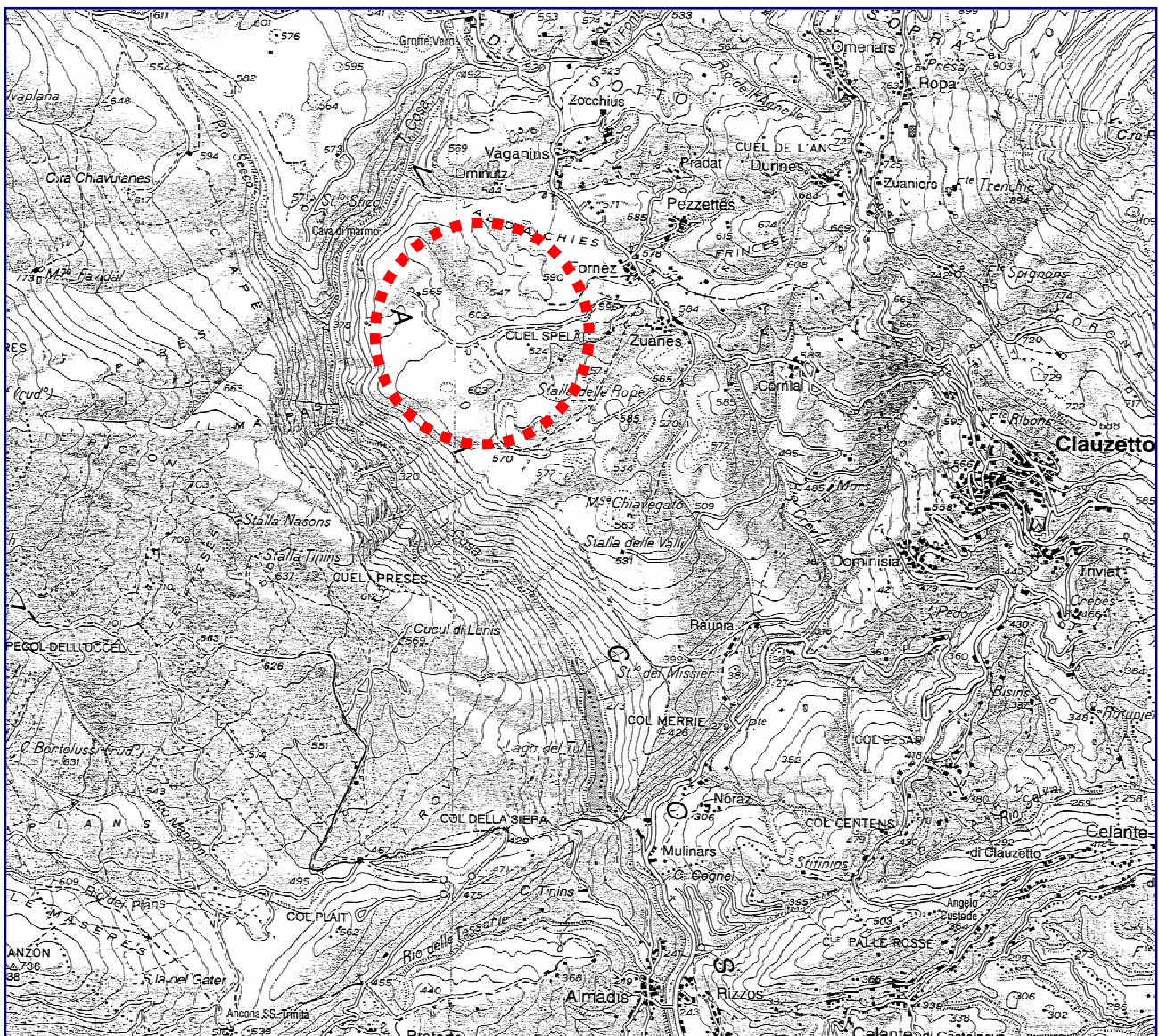
SCHEDA SINTETICA DI SITO - C

Area di Zuanes (Comune di Clauzetto)

L'area in esame è ubicata alla sommità del versante destro della Valle del T. Cosa ed è caratterizzata da una morfologia pianeggiante articolata in una serie di piccoli rilievi di modesta altezza.

Dal punto di vista sia litologico (Calcari del Cellina) che minerario (facilità di escavazione su fronti a modesto sviluppo verticale e molto estesi in senso orizzontale) sussistono per quest'area ottime condizioni.

Tuttavia la situazione viaria, la medesima delle due precedenti zone, costituisce un vincolo operativo difficilmente superabile.



SCHEDA SINTETICA DI SITO - D

Area di Sequals (Comuni di Sequals e Travesio)

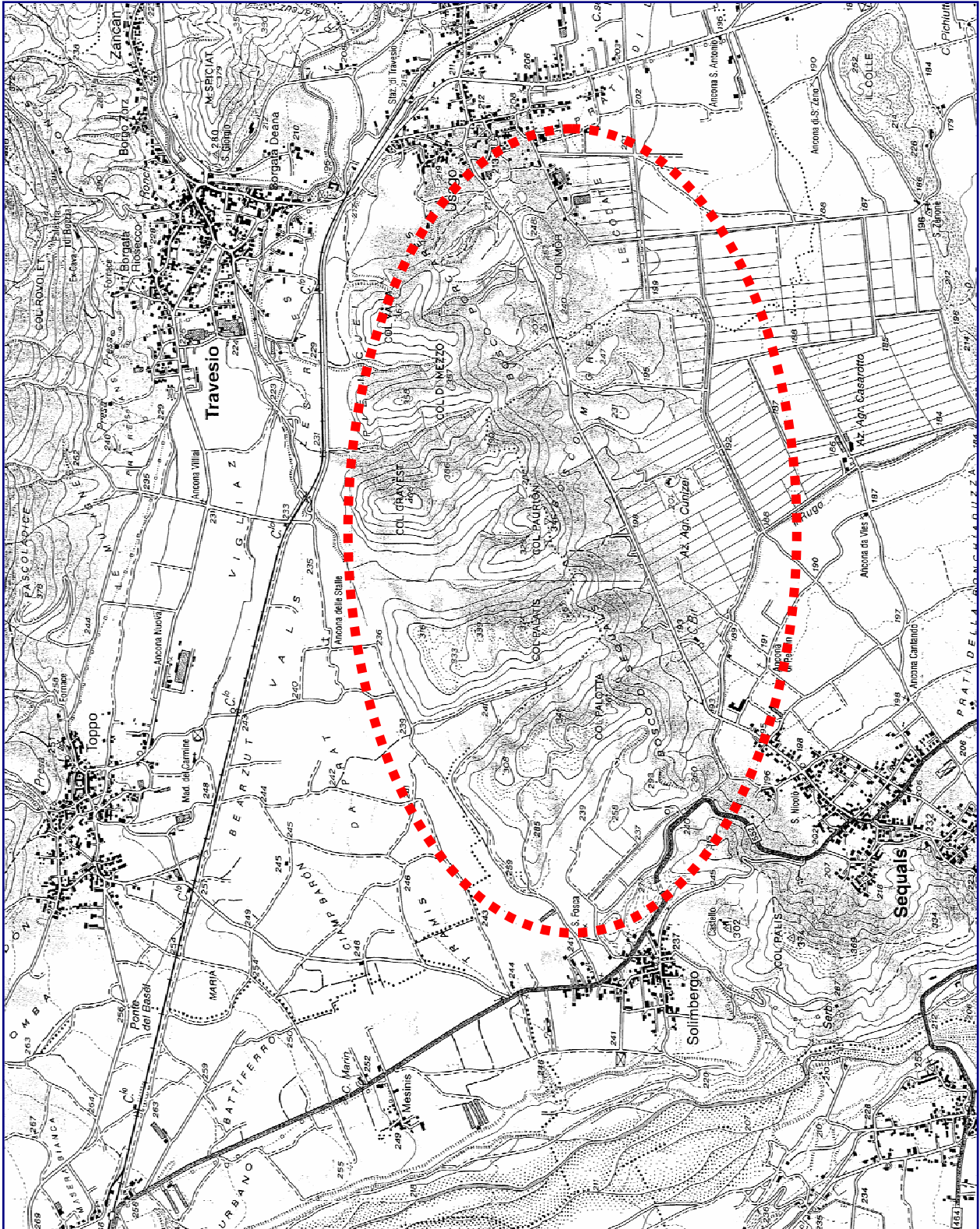
Tra gli abitati di Travesio e Sequals è presente un rilievo collinare di forma allungata, completamente circondato dalle alluvioni dell'alta pianura pordenonese.

Il rilievo si presenta articolato, soprattutto lungo il suo versante settentrionale, in una serie di dorsali allungate, di modesta altezza ed isolate su tre lati dalle alluvioni della pianura e/o da depositi sciolti colluviali di fondo valle.

Tale situazione morfologica rappresenta un contesto molto favorevole all'insediamento di un sito estrattivo in quanto la riduzione nel senso della lunghezza di una dorsale consente di riproporre forme finali del tutto analoghe a quelle originarie.

Inoltre la situazione viaria è favorevole, per la presenza di strade adeguate a sopportare il traffico di mezzi pesanti e poiché risulta collegata adeguatamente con l'area di Fanna.

Dal punto di vista geologico, il rilievo collinare risulta costituito da una potente serie di Conglomerati grossolani con intercalazioni di sabbie ed argille appartenenti alla Molassa Sudalpina. Le indagini di campagna hanno purtroppo accertato che la composizione litologica dei ciottoli costituenti i Conglomerati è data, oltre che da calcari, anche da dolomie, materiali quest'ultimi non idonei alla produzione di cemento.



ALLEGATO 2 – DICHIARAZIONE DITTA TREVISAN S.R.L.



Spett.le STUDIO PROGEA
tel. 0444 180 20 72

alla c.a. Dott. CARIOLATO CESARE
tel. 335 67 83 321

San Vito al Tagliamento, lì 31 Ottobre 2007

Oggetto: Piantumazioni forestali c/o Cantiere Monte San Lorenzo "Cementizillo Spa" – Fanna – PN

Il sottoscritto Trevisan Adriano in qualità di Legale Rappresentante e Direttore Tecnico della ditta "Trevisan S.r.l." con sede in San Vito al Tagliamento (PN) in Via Strada Alta n°7, Codice Fiscale e P.IVAn. 01187330939, con la presente

ATTESTA

che le opere di Ripristino Ambientale sin ora eseguite e che andremo ad intervenire sono opere di fornitura e messa a dimora di piante forestali autoctone coltivate e provenienti da aziende in grado di fornire la certificazione d'origine. Allo stesso modo la Trevisan Srl possiede le qualifiche necessarie per la commercializzazione del materiale forestale come previsto dalla L. 269/73 (certificazione di provenienza), Iscrizione al RUP (Registro Ufficiale dei Produttori) ai sensi dell'art. 20, D.Lgs n. 214/2005, Autorizzazione all'uso del passaporto delle Piante CE ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 214/2005, Certificata UNI EN ISO 9001:2000.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, porgiamo distinti saluti.

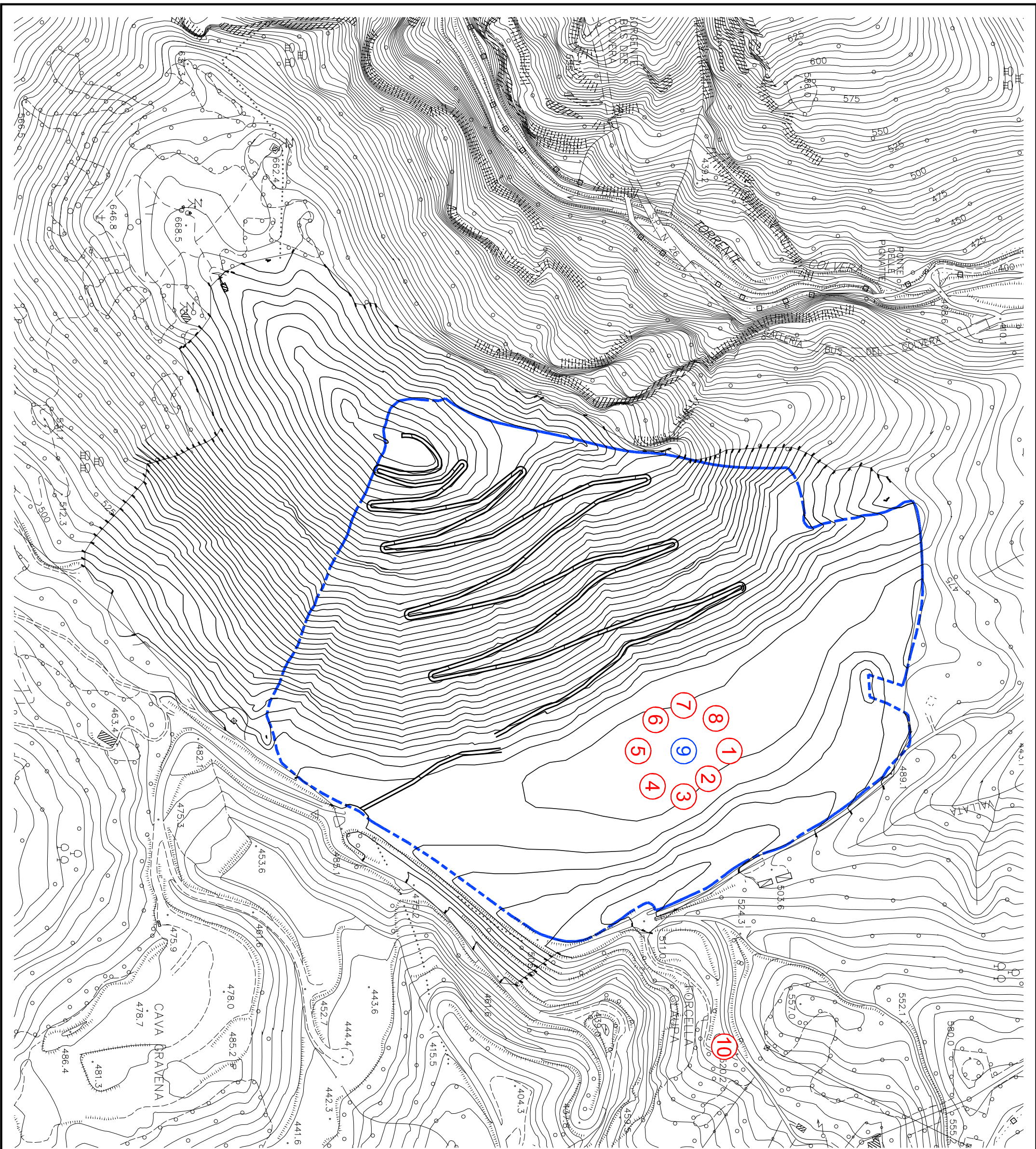
TREVISAN S.r.l.
Via Strada Alta, 7
31070 AL TAGLIAMENTO (PN)

TREVISAN S.r.l. – Via Strada Alta n° 7 – 33078 San Vito al Tagliamento (PN) - C.F. e P.IVA n° IT01187330939
Tel. 0434 82582 Fax. 0434 874695 www.vivaitrevisan.it e-mail: info@vivaitrevisan.it

SINCERT



ALLEGATO 3 – PLANIMETRIA DEI PUNTI DI MISURA DELLE POLVERI



LEGENDA PUNTI MONITORAGGIO POLVERI

(A) PM 10

(B) POLVERI TOTALI

PLANIMETRIA PUNTI DI MISURA POLVERI

ALLEGATO 4 – PLANIMETRIA DI UBICAZIONE DEI RECETTORI

